



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 MARZO 2018 N. 92

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL 6 MARZO 2018, N. 92**

PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI

CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 10,30, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente riprende la seduta e passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 297** ad iniziativa del Consigliere Talè, concernente: **Standard assistenziale e tariffe per le strutture semiresidenziali nel settore disabili Revisione della DGR 1331/2014**”;
- **INTERROGAZIONE N. 503** ad iniziativa del Consigliere Biancani, concernente: **“DGR 1331/2014 – Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori - modifica della DGR 1011/2013”**.

(abbinare ai sensi dell'art. 144 del R.I.)

Discussione generale

O M I S S I S

Il Presidente comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma del Consigliere Talè (che la illustra).

O M I S S I S

Il Presidente pone in votazione la proposta di risoluzione. L'Assemblea legislativa approva la risoluzione nel testo che segue:

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 MARZO 2018 N. 92

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- gli standard assistenziali e le tariffe per le strutture residenziali e semiresidenziali della Regione Marche nei settori anziani, disabili e salute mentale, sono attualmente disciplinati dalla DGR 1331 del 25 novembre 2014;
- la summenzionata DGR 1331/2014 al punto 2.3 “Cure riabilitative semiresidenziali per disabili gravi” stabilisce che per i Centri socio-educativi-riabilitativi diurni (CSER) la capienza è ripartita in due livelli di intensità assistenziale: un livello di Cure riabilitative semiresidenziali per disabili gravi (codice SRDis1.1) per una quota massima di 10 posti ogni Centro; e un livello di Cure riabilitative semiresidenziali per disabili a valenza prevalentemente sociale (codice SRDis1.2) fino alla concorrenza di 25 posti totali;
- la stessa DGR 1331/2014 all’allegato B, Tabella 2.2.3 “Tabella Standard assistenziali” prevede per il codice SRDis1.1 uno standard assistenziale da parte degli OSS (operatori socio sanitari) di 5 minuti per paziente al giorno e da parte degli educatori di 105 minuti per paziente al giorno; e per il codice SRDis1.2 uno standard assistenziale da parte degli OSS di 5m/paz/die e da parte degli educatori di 65m/paz/die;
- all’allegato C della richiamata DGR 1331/2014, per i disabili gravi (cod. SRDis1.1) è stabilita una quota giornaliera a favore dei Centri socio-educativi-riabilitativi diurni di 43,40 euro a carico del Servizio sanitario regionale e una compartecipazione Utente/Comune di 18,60 euro, per una quota totale di € 62,00; mentre per i disabili a valenzaprevalentemente sociale (cod. SRDis1.2) è fissata una quota giornaliera a favore dei Centri socio-educativi-riabilitativi diurni a carico del Sistema sanitario regionale di 15,10 euro e nulla è stabilito per quanto concerne la compartecipazione dei Comuni;

CONSIDERATO che

- dal confronto con gli enti gestori dei Centri socio-educativi-riabilitativi diurni emerge che la prevista quota complessiva di 62,00 euro giornalieri per i disabili gravi (cod. SRDis1.1) è inferiore al costo effettivo affrontato dagli CSER per garantire un servizio efficiente ai propri utenti, stimato in circa 80 euro/die;
- sempre dal confronto con gli enti gestori dei Centri socio-educativi-riabilitativi diurni risulta che il “minutaggio” fissato alla Tabella 2.2.3 dell’allegato B della DGR 1331/2014, sia per i disabili gravi (cod. SRDis1.1), sia per i disabili a valenza prevalentemente sociale (cod. SRDis1.2), è basso in relazione alle effettive esigenze degli utenti degli CSER;
- molti Centri socio-educativi-riabilitativi diurni attualmente ospitano un numero di disabili gravi maggiore a 10, percependo la relativa quota di 43,40 euro/die dal Servizio sanitario regionale solo per 10;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 MARZO 2018 N. 92

TENUTO CONTO che

- il ruolo svolto dai Centri socio-educativi-riabilitativi diurni è di fondamentale importanza nello sviluppo delle competenze personali e nel superamento della disabilità psico-fisica da parte dei diversamente abili che hanno adempiuto l'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile, nel breve periodo, un percorso di inserimento lavorativo o formativo;
- in altre regioni il costo affrontato dal Servizio socio-sanitario a favore dei Centri socio riabilitativi semiresidenziali è più alto che nelle Marche e che, in particolar modo, nella vicina Emilia Romagna in base alla DGR 273/2016 sono previsti, per ogni giornata di accoglienza, i seguenti costi a carico del Servizio sanitario regionale: "Livello moderato 66,70 euro; Livello severo 88,00 euro; Livello completo 115,30 euro";
- stanti gli attuali 43,40 euro per i codici SRDis1.1 e i 15,10 euro per i codici SRDis1.2 concessi dal Servizio sanitario regionale per gli ospiti dei Centri socio-educativo-riabilitativi diurni, risulta estremamente difficile per quest'ultimi svolgere in modo efficace il proprio lavoro e far fronte alle esigenze degli assistiti e, soprattutto, rispondere alle istanze di nuovi inserimenti;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad adottare gli opportuni provvedimenti per dare seguito ai rilievi evidenziati in premessa, anche al fine di rimodulare i costi giornalieri uniformandoli a quelli sostenuti nelle vicine regioni".

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni